

IL CALENDARIO DEL VACCINO COVID: LE 4 FASI FINO ALL'AUTUNNO, LE REGOLE E LE TEMPISTICHE.

Domenica 27 dicembre è iniziata la campagna vaccinale contro il coronavirus. Si prevede che con la profilassi gratuita, si raggiungerà una copertura del 70% della popolazione entro la fine del 2021, circa quindi 40 milioni di persone. Questa percentuale rappresenta la soglia minima per determinare l'immunità di gregge.

Le fasi di vaccinazione e la tempistica dipenderanno comunque da diversi fattori tra cui la velocità di approvvigionamento e problemi logistici. Le dosi assegnate all'Italia dalla Comunità Europea saranno all'incirca 200 milioni comprensive di una scorta di sicurezza per gli eventuali richiami.

Chi ha avuto il Covid-19 potrà essere vaccinato mentre sono esclusi invece i bambini sotto i 16 anni, in assenza di sufficienti studi clinici a riguardo. Al momento non è obbligatorio vaccinarsi ma nel corso della campagna sarà valutato il tasso di adesione al piano.

Fase 1: fino a marzo 2021

Le categorie da vaccinare:

- operatori sanitari e sociosanitari,
- degli ospiti e dei dipendenti delle residenze sanitarie assistenziali (Rsa),
- persone ultra 80enni

Questo prima fase coinvolgerà quasi 2 milioni di persone, per cui servirà un numero doppio di dosi vaccinali con un intervallo, tra una dose e l'altra, di almeno di tre settimane.

Fase 2: da aprile a giugno 2021

Dopo la prima fase iniziale si potrà progredire con i seguenti criteri:

- persone di ogni età che soffrono di più di una patologia cronica pregressa, immunodeficienze e/o disabilità.
- Personale scolastico ad alta priorità
- anziani con più di 60 anni (in Italia sono quasi 4,5 milioni).

Fase 3: da luglio a settembre 2021

Secondo la tabella di marcia si vaccineranno:

- persone di età compresa tra 60 e 79 anni (13,5 milioni)
- gli italiani affetti almeno da una malattia cronica (7,5 milioni).
- personale scolastico e le forze dell'ordine.

Fase 4: da ottobre a dicembre 2021

Tutta la popolazione adulta, con età superiore a 16 anni, che non è stata vaccinata nelle prime 3 fasi.

Sono stati individuati ed acquistati dall'unione Europea diversi vaccini ma per quasi tutti sono previste due dosi a distanza di qualche settimana; si tratta di un finanziamento di circa 2,7 miliardi di euro.

Per ciascuno, l'Italia dispone di un numero differente di dosi che andranno somministrate con un richiamo. Qui sotto il calendario predisposto in base alle disponibilità.

Vaccino	Dosi	Dosi	Dosi	Dosi	Dosi	Dosi	Totale
	I° trim. 2021	II° trim. 2021	III° trim. 2021	VI° trim. 2021	I° trim. 2022	II° trim. 2022	
Astra Zeneca	16,155	24,225	–	–	–	–	40,38
Pfizer-BioNTech	8,749	8,076	10,095	–	–	–	26,92
Johnson & Johnson	–	14,806	32,304	6,73	–	–	53,84
Sanofi/GSK	–	–	–	–	20,19	20,19	40,38
CureVac	2,019	5,384	6,73	8,076	8,076	–	30,285
Moderna	1,346	4,711	4,711	–	–	–	10,768
Totale	28,269	57,202	53,84	14,806	28,266	20,19	202,57
Media per mese	9,421	19,065	17,947	4,935	9,422	6,73	

Di seguito la situazione in Emilia Romagna al 7 gennaio 2021 (dati della Regione Emilia Romagna).

1) Numero totale di persone vaccinate: **38.621**

2) Numero di vaccini per fasce di età:

a. Età compresa tra 50-59 anni: 9856

b. Età compresa tra 40-49 anni: 8356

c. Età compresa tra 30-39 anni: 7481

d. Età compresa tra 60-69 anni: 5286

e. Età compresa tra 20-29 anni: 4160

f. Età compresa tra 80-89 anni: 1236

g. Età superiore a 90: 1140

h. Età compresa tra 70-79 anni: 1081

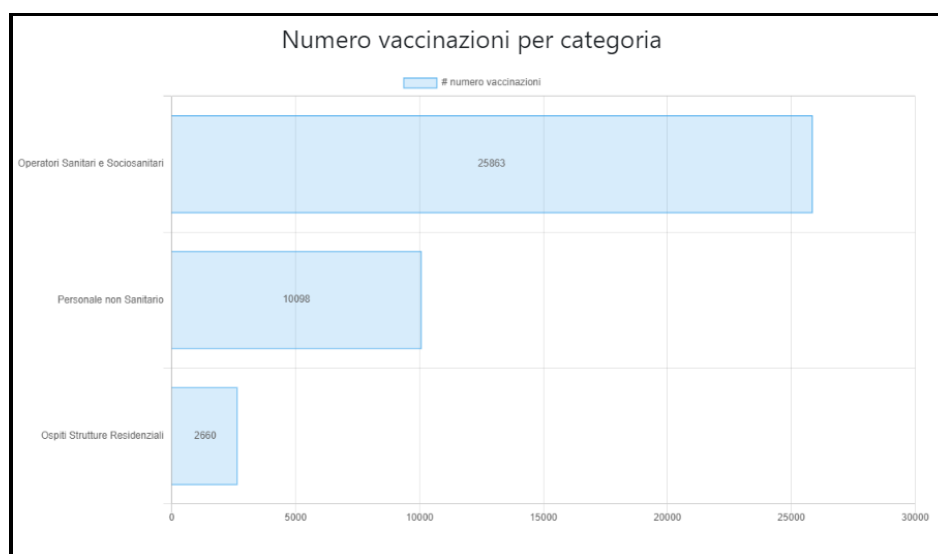
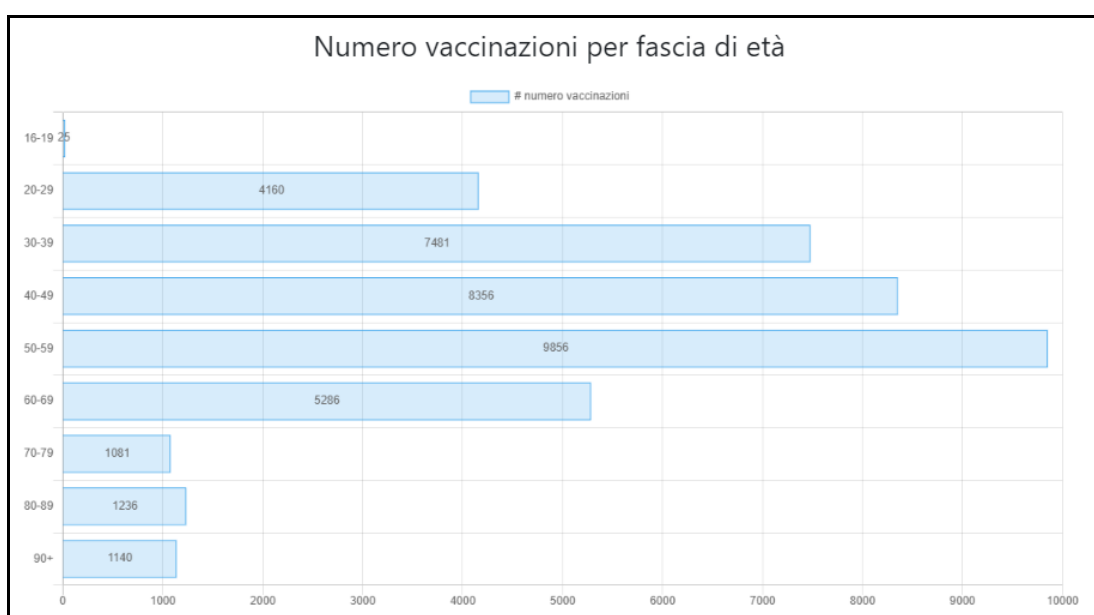
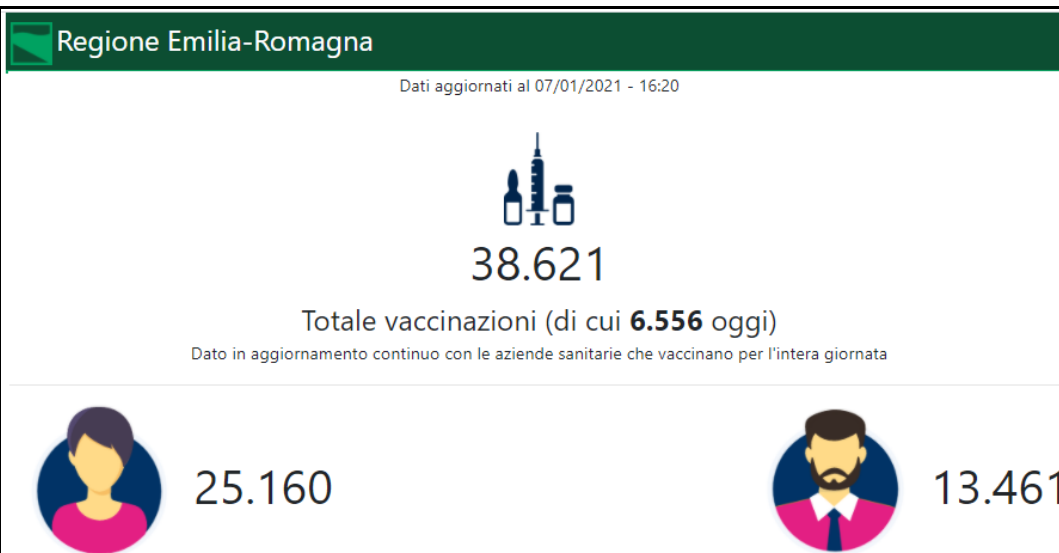
i. Età compresa tra 16-19 anni: 25

3) Numero di vaccini per categoria:

a. Operatori sanitari e sociosanitari: 25863

b. Personale non sanitario: 10098

c. Ospiti Strutture Residenziali: 2660



Il 21 dicembre 2020 la Commissione Europea ha autorizzato il primo vaccino contro il COVID-19, mRNA BNT162b2 (Comirnaty), prodotto da **Pfizer e BioNTech**, per uso d'emergenza, basato sulla tecnologia a RNA messaggero (mRNA).

Quali sono le caratteristiche di questo vaccino?

Questo vaccino si conserva 6 mesi a una temperatura compresa tra -90 °C e -60 °C.

Viene somministrato in due dosi, a distanza di almeno 21 giorni l'una dall'altra.

La durata della protezione non è ancora definita con certezza: il periodo di osservazione è stato di pochi mesi, ma le conoscenze sugli altri tipi di coronavirus umani indicano che dovrebbe essere di almeno 9-12 mesi.

Gli studi hanno permesso di valutare l'efficacia del vaccino sulle forme clinicamente manifeste di COVID-19: serve più tempo per capire se i soggetti vaccinati si possano infettare in modo asintomatico e contagiare altre persone. Sebbene sia plausibile che la vaccinazione protegga dall'infezione, i vaccinati e i loro contatti devono continuare ad adottare le misure di prevenzione note (distanziamento, igiene delle mani, dispositivi di protezione individuale,...).

Come sono avvenuti i test clinici?

I dati raccolti rientrano nel campo dei test clinici internazionale pubblicati il 10 dicembre 2020 sul New England Journal of Medicine.

*Hanno partecipato al test **43.448 persone dai 16 anni in su**, suddivise in due gruppi:*

- 21.720 hanno ricevuto il vaccino (30 µg per dose)
- 21.728 il placebo, in due dosi somministrate per via intramuscolare a distanza di 21 giorni l'una dall'altra.

*I centri coinvolti sono stati complessivamente **152**, in sei diversi Paesi (Stati Uniti, 130; Argentina, 1; Brasile, 2; Sudafrica, 4; Germania, 6; Turchia, 9).*

*Al 9 ottobre 2020, 37.706 partecipanti avevano ricevuto la seconda dose da almeno due mesi e i loro dati sono stati inclusi nell'analisi. Di questi, il 49% erano donne, l'83% bianchi, il 9% neri o afroamericani, il 28% ispanici o latinoamericani, il 35% erano obesi e il 21% presentavano almeno una patologia preesistente (tra cui anche positività all'Hiv o ai virus dell'epatite B e C). **L'età media era di 52 anni**, mentre il 42% dei partecipanti aveva più di 55 anni.*

I principali criteri di esclusione dallo studio sono stati una precedente positività al COVID-19, il trattamento con immunosoppressori o una patologia del sistema immunitario.

Risultato sull'efficacia.

*Il vaccino Comirnaty (BNT162b2) si è dimostrato **capace di prevenire con un'efficacia del 95%** il numero di casi sintomatici di COVID-19 nelle persone dai 16 anni di età in su.*

L'efficacia è stata calcolata su oltre 36.000 persone a partire dai 16 anni di età che non presentavano segni di precedente infezione.

La stessa efficacia è stata confermata anche stratificando i partecipanti per età, sesso, etnia, indice di massa corporea e la presenza di patologie preesistenti (anche nei pazienti con ipertensione, valutati separatamente, l'efficacia è stata confermata al 94,6%).

Effetti indesiderati.

L'effetto indesiderato più comune:

- *dolore lieve-moderato a livello del sito di iniezione, che comunque si è risolto in pochi giorni;*
- *meno dell'1% dei soggetti in entrambi i gruppi ha riportato un dolore forte. Il dolore è stato riscontrato meno frequentemente dai partecipanti di età superiore a 55 anni (71% dopo la prima dose, 66% dopo la seconda) rispetto a quelli più giovani (83% dopo la prima dose, 78% dopo la seconda).*
- *Poco frequenti anche le segnalazioni di arrossamento o gonfiore nel sito di iniezione.*
- *stanchezza e mal di testa (59% e 52%, rispettivamente, dopo la seconda dose tra i più giovani; 51% e 39% tra i più anziani), rispettivamente, dopo la seconda dose tra i più giovani; 17% e 14% tra i più anziani).*
- *febbre alta ($\geq 38^{\circ}\text{C}$) il 16% dei giovani e l'11% dei più anziani, che si è comunque risolta in pochi giorni.*